

Istituto Comprensivo Statale di II grado "Saveria Profeta", Ustica

# GLI HABITAT DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA E L'AVIFAUNA: LA PERCEZIONE NELL'IMMAGINARIO E LA RELATIVA IMPRONTA PAESAGGISTICA

Prof. ssa Aglaia Valenza  
Funzione strumentale n. 3

*Rapporti con il territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione,  
Aggiornamento, formazione e sostegno al lavoro dei docenti*

# Cos'è la RNO

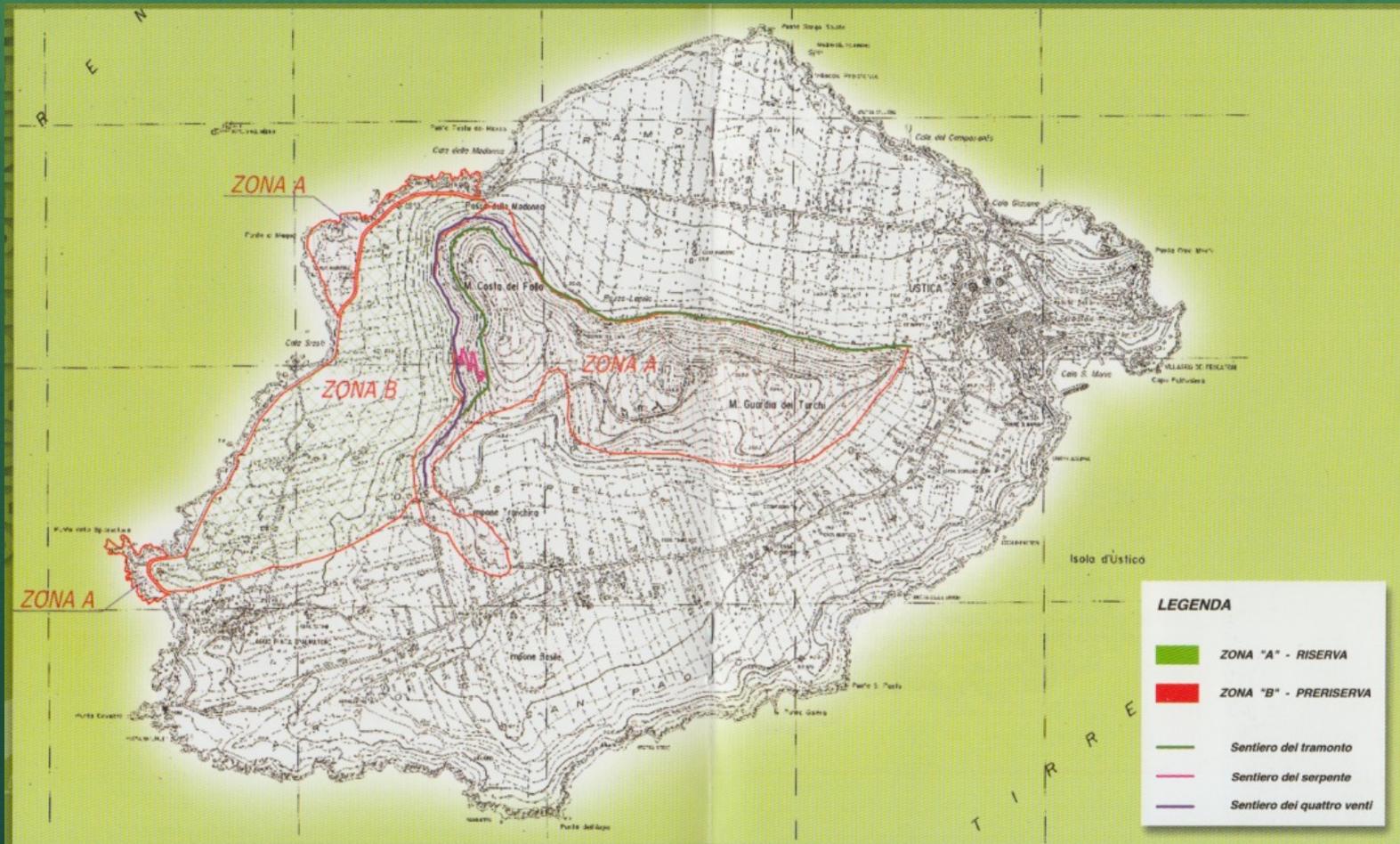


# Cos'è la RNO

Una Riserva Naturale Orientata è un'area naturale protetta in cui sono consentiti interventi colturali, agricoli e silvo - pastorali purchè non in contrasto con la conservazione degli ambienti naturali.

Al contorno delle zone di Riserva (zona A) è individuata un'area di preriserva (zona B) a sviluppo controllato, al fine di integrare il territorio circostante nel sistema di tutela ambientale.

# Cos'è la RNO



# Specie vegetali protette



*Limonium bocconeii*  
(specie endemica  
cirscritta a Ustica,  
Favignana, Levanzo e  
Palermo)



Lentisco



Sparzio



Euforbia

Altre specie vegetali protette sono la *Crithmo - Limonietea* e l'*Alaterno*

# SIC e ZPS

Una parte considerevole della RNO è sovrapposta al SIC - ZPS



Il sito di interesse comunitario o sito di importanza comunitaria (SIC), in inglese Site of Community Importance, è un concetto definito dalla direttiva comunitaria n. 43 del 21 maggio 1992, (92/43/CEE) recepita in Italia a partire dal 1997. In ambito ambientalistico il termine è usato per definire un'area che contribuisce in modo significativo a mantenere o ripristinare un particolare tipo di habitat e/o che contribuisce in modo significativo al mantenimento della biodiversità della regione in cui si trova.

L'obiettivo è quello di creare una rete europea di ZSC e zone di protezione speciale (ZPS) destinate alla conservazione della biodiversità denominata Natura 2000.

Nell'area di mare antistante l'isola insistono l'Area Marina Protetta di istituzione nazionale ed il SIC Fondali dell'Isola di Ustica.

# Parole chiave

HABITAT: l'insieme dei caratteri climatici, geologici, geografici etc... che favoriscono l'insediamento di certe specie animali o vegetali; *estens.* l'ambiente umano, sociale.

AMBIENTE: insieme delle condizioni fisico - chimiche (temperatura, illuminazione, presenza di sali nell'acqua e nel terreno) e biologiche (presenza di altri organismi) in cui si può svolgere la vita degli esseri viventi; per *es.* ambiente agrario

PAESAGGIO: veduta, parte di un territorio che si abbraccia con lo sguardo da un punto di vista determinato

PERCEZIONE: atto con cui si acquisisce la consapevolezza e la conoscenza di una realtà esterna mediante i sensi (*es.* la percezione di un colore, di un oggetto, del movimento etc...)

# HABITAT DELLA RNO

HABITAT:

- BOSCHIVO
- MACCHIA
- COSTIERO



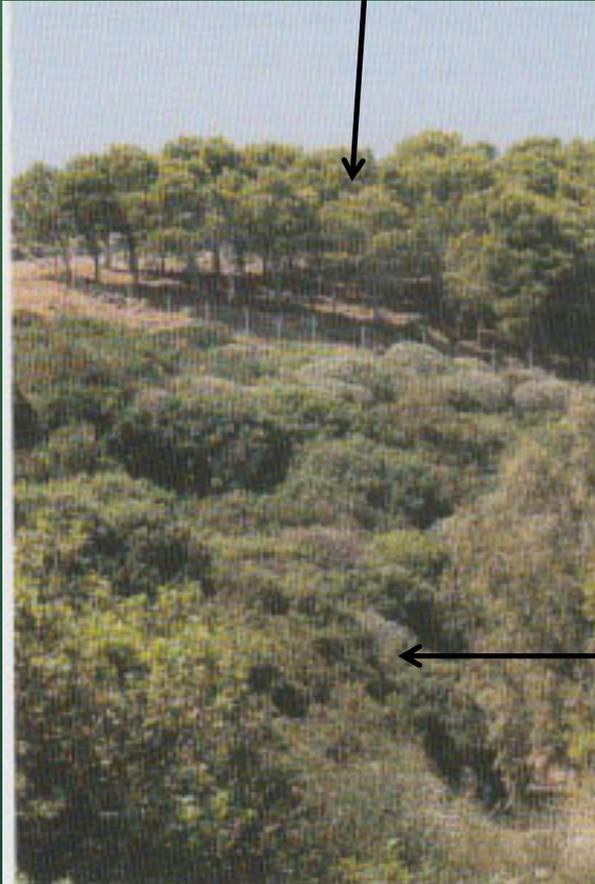
IMPRONTA  
PAESAGGISTICA



PERCEZIONE  
C o m ' è i l  
paesaggio del  
bosco, della  
macchia. della  
costa?

# HABITAT DELLA RNO

BOSCO



BOSCHIVO

Vasta area della zona A di riserva: RIMBOSCHIMENTI. Impiego di specie estranee al contesto vegetazionale (*Pino d'Aleppo, Robinia, Eucalipto*)

MACCHIA

# HABITAT DELLA RNO

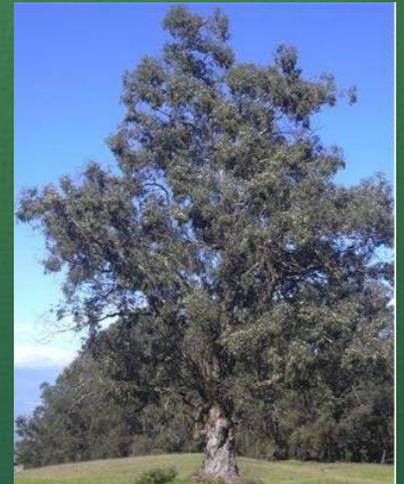
## BOSCHIVO



Pino d'Aleppo



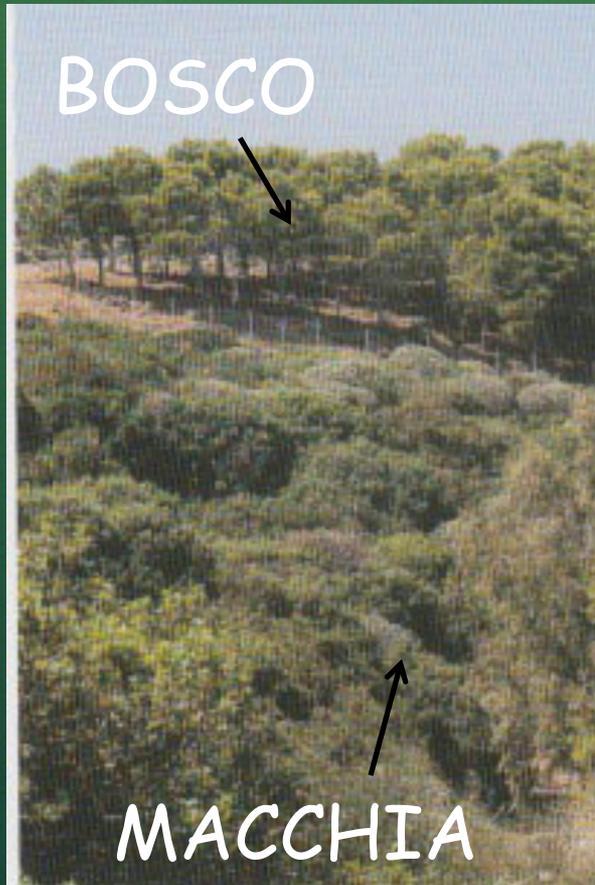
Robinia



Eucalipto

# HABITAT DELLA RNO

## MACCHIA



Modesti lembi di macchia, ubicati sui terreni più ingrati e con rocciosità affiorante, forniscono una testimonianza della vegetazione che in passato esprimeva una parte significativa della copertura vegetale della riserva.

AZIONE DELL'UOMO:  
INCENDI, TAGLI E  
SOVRAPASCOLAMENTO

# HABITAT DELLA RNO

## MACCHIA



Lentisco

Cappero

Ginestra comune

# HABITAT DELLA RNO

## MACCHIA



Olivastro  
(ogliastro)

Fillirea

Euforbia

# HABITAT DELLA RNO

## COSTIERO

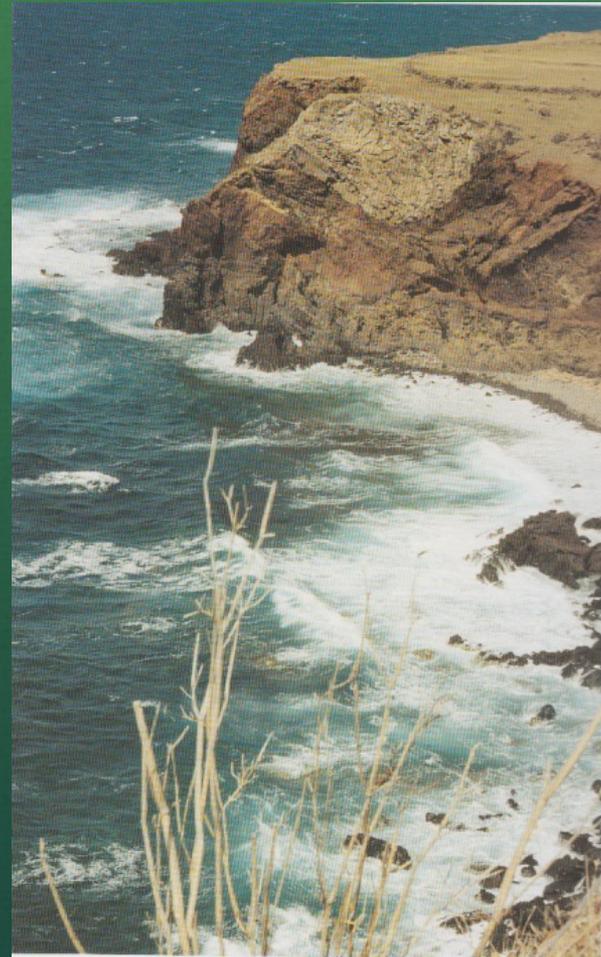
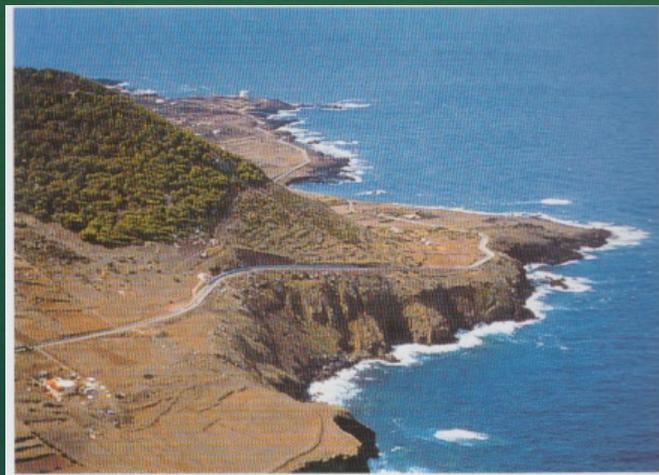
Punta di Megna e Punta Spalmatore, che delimitano la Zona A della riserva marina, rappresentano due tratti di costa molto frastagliati, tra i più caratteristici e interessanti dell'isola.



Torre Spalmatore

# HABITAT DELLA RNO

## COSTIERO



# HABITAT DELLA RNO

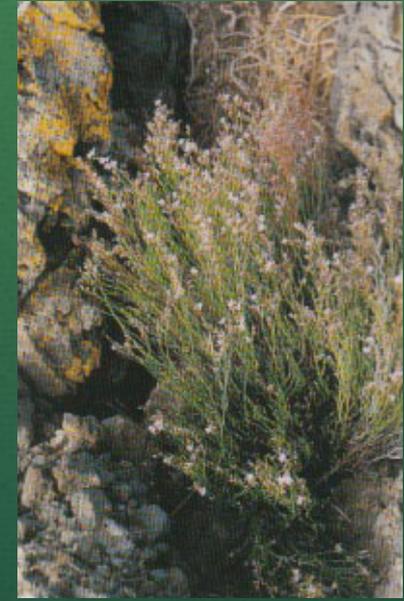
## COSTIERO



Cappero



Fico degli Ottentotti, pianta di origine Sudafricana.



Le rupi costiere, sottoposte all'azione degli spruzzi carichi di salsedine, ospitano l'endemico Limonium, qui ripreso in aspetti diversi.

# LA MIGRAZIONE DEGLI UCCELLI

La migrazione degli uccelli nell'isola di Ustica ha luogo nel corso di diversi mesi, in modo particolare quella dei Passeriformi: la cosiddetta *migrazione primaverile* inizia già nei mesi di febbraio - marzo con le specie più precoci e continua nei mesi di aprile - maggio.

Durante l'estate si verifica la migrazione che porta i contingenti dai luoghi dove si sono riprodotti, verso i luoghi di svernamento.

La migrazione autunnale infine inizia dalla metà di agosto continuando in settembre e termina in ottobre - novembre.

## FREQUENZA DELLE SPECIE SVERNANTI



**Svasso maggiore:** scarso e forse irregolare.



**Cormorano:** abbastanza regolare.



**Gabbiano comune:** non molto frequente.



**Martin pescatore:** poco comune.



**Pispola:** Abbastanza frequente.



**Ballerina bianca:** abbastanza frequente.



**Passera scopaiola:** abbastanza frequente.



**Pettirosso:** comune e diffuso.



**Codirosso spazzacamino:** poco frequente.



**Saltimpalo:** poco frequente.



**Merto:** frequente.



**Lui piccolo:** frequente.

## FREQUENZA DELLE SPECIE SVERNANTI



**Svasso maggiore:** scarso e forse irregolare.



**Cormorano:** abbastanza regolare.



**Gabbiano comune:** non molto frequente.



**Martin pescatore:** poco comune.



**Pispola:** Abbastanza frequente.



**Ballerina bianca:** abbastanza frequente.



**Passera scopaiola:** abbastanza frequente.



**Pettiroso:** comune e diffuso.



**Codirosso spazzacamino:** poco frequente.



**Saltimpalo:** poco frequente.



**Merto:** frequente.

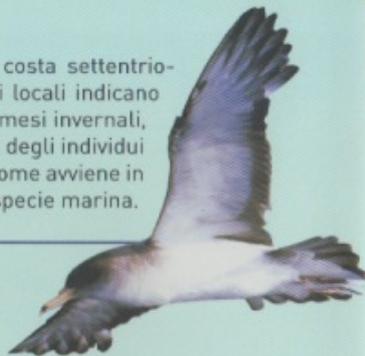


**Lui piccolo:** frequente.

# LE SPECIE

## BERTA MAGGIORE

Poche coppie nidificano nella costa settentrionale dell'isola. Fonti attendibili locali indicano la presenza in mare anche nei mesi invernali, ma certamente la maggioranza degli individui migra fuori dal Mediterraneo, come avviene in tutte le altre colonie di questa specie marina.



## COLOMBO SELVATICO

Molto diffuso nell'isola ed inselvatichito (è infatti la forma domestica). Nidifica ai Faraglioni.



## GABBIANO REALE MEDITERRANEO

In totale sono state censite circa 65 coppie, ma la popolazione globale, inclusi gli immaturi, si aggira intorno ai 200 individui.

## FALCO PELLEGRINO

Una coppia di questo abilissimo predatore nidifica nella parete a strapiombo sopra l'Omo Morto.



## BARBAGIANNI

Immigrato nell'isola da meno di un ventennio; attualmente sono presenti un paio di coppie.



## GHEPPIO

Più piccolo del "cugino" Pellegrino si nutre di grossi insetti e piccoli vertebrati. Non è difficile riconoscerne la sagoma mentre fa lo "spirito santo" nel tentativo di individuare le prede. La consistenza sull'isola è di circa 2-3 coppie.



## TORTORA DAL COLLARE

Immigrata alla fine degli anni '90; la popolazione è costituita da una decina di coppie.



## BECCAMOSCHINO

Probabilmente ha colonizzato Ustica negli anni '70; è poco frequente in tutte le zone pianeggianti con vegetazione erbacea.

# NIDIFICANTI

## PASSERO SOLITARIO

Si riproduce tra le rocce inaccessibili; la popolazione consiste di 15-20 coppie.



## PASSERA MATTUGIA

Immigrato nel 1954; la popolazione, un tempo abbondante, è oggi costituita da piccoli nuclei.



## OCCHIOCOTTO

Molto diffuso nelle zone residue di macchia arbustiva.



## VERDONE

Immigrato all'inizio degli anni '90; la popolazione è ancora costituita da poche coppie.



## CALANDRELLA

Migratrice ed estiva; sverna in Africa. La popolazione è costituita da poche coppie.

## PASSERA SARDA

Immigrato alla fine degli anni '60; la popolazione è molto abbondante e soggetta a fluttuazioni numeriche.



## VERZELLINO

Immigrato all'inizio degli anni '90; la popolazione è oggi costituita da poche coppie.



## CORNACCHIA GRIGIA

Immigrata nel 1975; la popolazione è costituita da una dozzina di coppie.



## CARDELLINO

Immigrato all'inizio degli anni '90; la popolazione è oggi molto cospicua.

## PIGLIAMOSCHE

Migratore ed estivo; ha nidificato per la prima volta nel 2001.

